DOMENICA DELLE PALME
2 aprile 2023

COMMEMORAZIONE DELL'INGRESSO DI GESU' IN GERUSALEMME

Osanna al Figlio di David,
Osanna al Redentor!

Apritevi porte eterne,
avanzi il re della gloria,
adorin cielo e terra
l'eterno Suo poter.

O monti stillate dolcezza,
il re d'amor s'avvicina,
si dona pane vivo
ed offre pace al cuor.

Noi canteremo gloria a Te

Noi canteremo gloria a Te,
Padre che dai la vita,
Dio d'immensa carità,
Trinità infinita.

Tutto il creato vive in Te,
segno della tua gloria;
tutta la storia ti darà
onore e vittoria.

BENEDIZIONE DEI RAMI

Fratelli carissimi, questa assemblea liturgica è preludio alla Pasqua del Signore, alla quale ci stiamo preparando con la penitenza e con le opere di carità fin dall'inizio della Quaresima. Gesù entra in Gerusalemme per dare compimento al mistero della sua morte e risurrezione. Accompagniamo con fede e devozione il nostro Salvatore nel suo ingresso nella città santa, e chiediamo la grazia di seguirlo fino alla croce per essere partecipi della sua risurrezione.

Preghiamo.

Accresci, o Dio, la fede di chi spera in te, e concedi a noi tuoi fedeli, che rechiamo questi rami ✠ in onore di Cristo trionfante, di rimanere uniti a lui, per portare frutti di opere buone.
Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

Dal Vangelo secondo Matteo *(21,1-11)*

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito"».
Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Dite alla figlia di Sion: "Ecco, a te viene il tuo re, mite, seduto su un'asina e su un puledro, figlio di una bestia da soma"».
I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!».
Mentre egli entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea».

COLLETTA

Ascolta, o Padre, il grido del tuo Figlio che, per stabilire la nuova ed eterna alleanza, si è fatto obbediente fino alla morte di croce; fa' che nelle prove della vita partecipiamo intimamente alla sua passione redentrice, per avere la fecondità del seme che muore ed essere accolti come tua messe nel regno dei cieli. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. AMEN.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési *(2,6-11)*

Ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!».

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini.
Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.
Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Dal Salmo 21

Gesù ha pregato questo salmo sulla croce.

DIO MIO, DIO MIO, PERCHÉ MI HAI ABBANDONATO?

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono,
storcono le labbra, scuotono il capo:
«Si rivolga al Signore; lui lo liberi,
lo porti in salvo, se davvero lo ama!».

Un branco di cani mi circonda,
mi accerchia una banda di malfattori;
hanno scavato le mie mani e i miei piedi.
Posso contare tutte le mie ossa.

Si dividono le mie vesti,
sulla mia tunica gettano la sorte.
Ma tu, Signore, non stare lontano,
mia forza, vieni presto in mio aiuto.

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli,
ti loderò in mezzo all'assemblea.
Lodate il Signore, voi suoi fedeli,
gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe,
lo tema tutta la discendenza d'Israele.

Gloria a Cristo, parola eterna del Dio vivente!
gloria a te, Signor!

Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome.

Gloria a Cristo, parola eterna del Dio vivente!
gloria a te, Signor!

Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Matteo *(27,11-54)*

- **La storia della passione del Signore Gesù**, che oggi ascoltiamo nel racconto di **Matteo**, ***non è il resoconto di un fatto storico ma una catechesi ricavata***, a risurrezione avvenuta, dalla fine vergognosa capitata all'uomo di Nazareth, a causa del suo particolare stile di vita.
- Altra verità, semplice ma interessante, contenuta nella esposizione della passione di Gesù, è che **tutte le persone che vi compaiono** ***non si esprimono responsabilmente***, ***ma sono condizionate*** e si comportano in modo diverso da come avrebbero voluto.
- Matteo descrive la morte di Gesù **come l'inizio di un terremoto**, ***il segno di un nuovo inizio dell'umanità.***

PREGARE
Seguendo Cristo nella sua entrata a Gerusalemme e sulla via della croce, invochiamo il Padre misericordioso per la salvezza di ogni uomo che Gesù ha redento a prezzo del suo sangue.

Preghiamo insieme: ***Per la croce del tuo Figlio, ascoltaci, o Padre.***

- **Dio di misericordia**, concedi alla Chiesa di vivere come Gesù in totale servizio all'uomo, per poterti indicare al mondo come amore che salva, ***preghiamo.***
- **Dio di misericordia**, guarisci il nostro cuore perché ti possiamo riconoscere presente e pieno di amore nella gioia e nei momenti difficili della nostra vita, ***preghiamo.***
- **Dio di misericordia**, che attendi ogni uomo per renderlo partecipe della tua vita, fa' che i nostri fratelli defunti possano godere del tuo amore per tutta l'eternità, **preghiamo.**

O Padre, soccorrici nel cammino della vita e donaci di condividere con Cristo i momenti di gioia come quelli di dolore, per scoprire in ogni evento il tuo amore che salva. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Dio onnipotente, la passione del tuo unico Figlio affretti il giorno del tuo perdono; non lo meritiamo per le nostre opere, ma l'ottenga dalla tua misericordia questo unico mirabile sacrificio. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

DOPO LA COMUNIONE O Padre, che ci hai nutriti con i tuoi santi doni, e con la morte del tuo Figlio ci fai sperare nei beni in cui crediamo, fa' che per la sua risurrezione possiamo giungere alla mèta della nostra speranza. Per Cristo nostro Signore. **AMEN.**

RESTA CON NOI SIGNOR

Resta con noi, Signor,
noi Ti preghiam:
al mondo errante
dona pace a amor.
Senza di te, il viver nostro è van:
resta con noi, Signor,
con noi, Signor.

Resta con noi: l'oscura notte vien;
su nostra vita splenda il tuo fulgor.
Luce Tu sei:
deh! illumina il cammin.
Resta con noi, Signor,
con noi Signor.